



Trentini e BurlÃ² attesi oggi in Italia, il ritorno a casa dopo oltre un anno di prigionia in Venezuela

Descrizione

(Adnkronos) â?? Sono attesi nella mattinata di oggi, martedÃ¬ 13 gennaio, in Italia Alberto Trentini e Mario BurlÃ², i due italiani rilasciati ieri dopo essere stati detenuti per oltre un anno in Venezuela senza alcun capo di imputazione formale.

â??Sono in partenza per lâ??Italia e non vedo lâ??ora di riabbracciare la mia famigliaâ?•, ha detto ieri sera al Tg1 il cooperante veneziano Trentini. Sono qui nella residenza dellâ??ambasciata italiana a Caracas. Sono libero. Desidero ringraziare il presidente del Consiglio, il governo, il ministro degli Esteri Tajani, il corpo diplomatico che si Ã¨ attivato e ha portato a termine la liberazione mia e di Marioâ?•.

Anche lâ??imprenditore torinese BurlÃ², ha ringraziato â??il governo lâ??ambasciatore, lâ??arcivescovo e tutte le autoritÃ che hanno portato me e Alberto in libertÃ â?• dopo â??14 mesi trascorsi in un carcere venezuelano ingiustamente. Vi ringrazio moltissimo e non vedo lâ??ora di tornare in Italia e riabbracciare la mia famigliaâ?•.

â??Stiamo andando a Romaâ?•, ha annunciato ieri sera a â??Il Cavallo e la torreâ?? su Rai 3, Alessandra Ballerini, avvocatessa della famiglia Trentini a cui la mamma di Alberto ha rilasciato la prima dichiarazione. â??Ho difficoltÃ ad esprimermi perchÃ© la gioia Ã¨ immensa per la notizia di stanotte e potete immaginare come stiamo vivendo anche queste oreâ?•, ha detto Armanda Colusso ringraziando il programma condotto da Marco Damilano: â??Voglio darvi un merito, ci avete aiutato con la vostra presenza anche silenziosa ad arrivare al risultato che abbiamo ottenuto, grazie di cuore. E vorrei abbracciarvi tanta Ã¨ la mia riconoscenzaâ?•.

â??Ã? stata dura, abbiamo temuto il peggio perchÃ© per 11 mesi, fino a ottobre, non lo abbiamo sentitoâ?•, ha detto Gianna Burloâ?•, figlia dellâ??imprenditore torinese in unâ??intervista, pubblicata dal quotidiano online TorinoToday. â??La speranza Ã¨ stato lâ??amore che proviamo per lui e, quindi, siamo andati avanti e dentro di me sentivo che papÃ fosse vivo perchÃ© Ã¨ sempre stato forte. La primissima cosa che ci siamo detti? Eâ?? che ci manchiamoâ?•, ha aggiunto la giovane sottolineando: â??PapÃ Ã¨ una persona forte, generosa, che sa sempre aiutare gli altri e io non vedo lâ??ora che torni a casaâ?•.

Ad annunciare la liberazione di Trentini e Burlando è stato il ministro degli Esteri Antonio Tajani che ha parlato di una «svolta» grazie alla decisione della presidente ad interim del Venezuela, Delcy Rodríguez, di liberare i prigionieri politici. «Siamo felici per la liberazione dei due italiani, con Trentini il più conosciuto e per il quale c'era anche un movimento di opinione pubblica che ne chiedeva la liberazione», ha detto Tajani in conferenza stampa alla Farnesina, ricordando che «abbiamo ancora 42 italo-venezuelani detenuti, quelli con solo passaporto italiano sono tutti fuori». Tra questi, «quelli politici sono 24», ha specificato, e «adesso lavoriamo per fare in modo che vengano liberati».

Tajani ha anche sottolineato come «è importante che siano cambiate le relazioni tra Venezuela e Italia. La decisione della presidente Rodríguez di liberare i cittadini italiani è un segnale molto forte che va nella direzione di un cambio di passo». Insieme alla premier Giorgia Meloni, «l'abbiamo accolta come una novità importante» ha proseguito il vicepremier e una prima risposta «quella di innalzare il livello della nostra rappresentanza diplomatica: abbiamo deciso di elevare il livello del nostro capo delegazione a Caracas da incaricato d'affari ad ambasciatore. Questo è un segnale politico importante e una risposta positiva al messaggio di Caracas».

Subito dopo l'annuncio della liberazione degli italiani il presidente della Repubblica Sergio Mattarella «secondo quanto si apprende dal Quirinale» ha chiamato la madre di Alberto Trentini per dirle che, dopo aver condiviso la sofferenza e l'attesa sua e di suo marito, condividiamo tutti la loro felicità.

Ad accogliere «con gioia e soddisfazione la liberazione dei connazionali Alberto Trentini e Mario Burlando» anche la premier Giorgia Meloni. «Desidero esprimere, a nome del governo italiano» aggiunge Meloni -, un sentito ringraziamento alle Autorità di Caracas, a partire dal presidente Rodríguez, per la costruttiva collaborazione dimostrata in questi ultimi giorni e a tutte le istituzioni e alle persone che, in Italia, hanno operato con impegno e discrezione per il raggiungimento di questo importante risultato», conclude la presidente del Consiglio.

»

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Gennaio 13, 2026

Autore

redazione